

CENTRO DI MEDICINA TRADIZIONALE CINESE FIOR DI PRUGNA

Aumentano e si rafforzano le attività di medicina complementare integrata nell'Azienda USL Toscana centro

In accordo con le attività di programmazione generali regionali e con l'obiettivo di attuare una integrazione più concreta e capillare delle medicine complementari nei servizi ai cittadini, continua la riorganizzazione del Servizio di medicina complementare a livello aziendale

Finalità specifica è il rafforzamento degli ambulatori di medicina complementare (MC) attraverso l'implementazione delle attività ambulatoriali esistenti e l'istituzione di nuove attività in aree non ancora o poco servite con queste terapie.

In attuazione della delibera GRT 1224/16 con cui si è proceduto alla riorganizzazione delle MC, si sta portando avanti il progetto "Integrazione delle attività di oncologia con la medicina complementare nell'Area Vasta Centro".

Fra le altre azioni, è previsto l'incremento dell'attività di secondo livello in medicina tradizionale cinese (MTC) nel Percorso diagnostico terapeutico e assistenziale (PDTA) dei tumori della mammella e delle neoplasie più ricorrenti per migliorare la qualità della vita dei pazienti e alleviare gli effetti collaterali delle terapie oncologiche. A fronte delle richieste sempre maggiori di accesso ai trattamenti di MTC per migliorare i sintomi della terapia oncologica, l'attività ambulatoriale del Centro è stata ampliata aprendo l'attività di

agopuntura per i pazienti oncologici anche il mercoledì pomeriggio, oltre al normale orario dell'ambulatorio.

È prevista inoltre anche per l'anno prossimo la formazione di infermieri dei Day Hospital oncologici e dei servizi di MC per ampliare l'attività di MC e garantire un uguale diritto di accesso ai pazienti oncologici.

Viene inoltre implementata l'attività di omeopatia con un ambulatorio di omeopatia per le donne in gravidanza, in funzione il primo e il terzo giovedì di ogni mese.

Per rendere più capillare e completa l'offerta alla popolazione, la riorganizzazione del servizio aziendale di medicina complementare coinvolge anche il territorio pistoiese.

Dal 1° ottobre l'Azienda, infatti, mette a disposizione dei cittadini toscani due ambulatori di agopuntura e MTC per adulti con pagamento a ticket a Pistoia e Pescia. Obiettivo è garantire trattamenti con queste tecniche delle patologie dolorose nonché di quelle correlate alle terapie oncologiche, fra i settori di intervento prioritario dalla Regione Toscana per le medicine complementari.



Centro di MTC Fior di Prugna

Azienda USL Toscana Centro
Presidio Camerata
Via della Piazzuola 68 - 50133 Firenze
Tel. 055 6939246 - Fax 055 6939239
fiordiprugna@uslcentro.toscana.it

Progetti futuri di ricerca

Uno spazio importante è riservato alla ricerca scientifica, quindi alla valutazione di efficacia dell'agopuntura in alcune sintomatologie e percorsi terapeutici. A tal fine il centro Fior di Prugna, da sempre impegnato in questo settore, ha predisposto alcuni progetti per il prossimo anno.

Coordinerà con l'U.O Radioterapia oncologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi uno studio prospettico controllato multicentrico per valutare l'efficacia dell'agopuntura e di altre tecniche di MTC nella disfagia acuta di pazienti sottoposti a radio- e chemioterapia per carcinoma squamocellulare del distretto testa-collo. I centri coinvolti in questo studio sono la Unit di Medicina Integrata dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi, la Radioterapia dell'Azienda USL Toscana Sud est (Arezzo), la Radioterapia oncologica dell'Ospedale Civile Maggiore di Verona, la SOC Radioterapia di Asti, l'Ospedale Cardinal Massaia, la UOC Radioterapia dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma e la Radioterapia Oncologica di Reggio Emilia Apro. Ciascun centro lavorerà con la sua équipe di agopuntura. La disfagia è uno degli effetti avversi

più frequenti del trattamento radio-chemioterapico, dopo mucosite orale e dermatite: provoca un deterioramento notevole della qualità di vita del paziente in trattamento e se si cronicizza determina problemi sull'abilità di alimentazione del paziente. Essa può inoltre richiedere una terapia di supporto intensiva e nei casi più gravi può indurre stati di disidratazione e malnutrizione, con potenziale interruzione del trattamento.

Alcuni studi hanno indagato l'efficacia dell'agopuntura nella disfagia durante e dopo la radioterapia, dimostrandone la sicurezza e l'impatto positivo sulla qualità della vita del paziente. Lo studio multicentrico coordinato dal centro Fior di Prugna si propone per la prima volta di valutare con uno studio controllato e randomizzato il potenziale beneficio di un utilizzo precoce dell'agopuntura sulla disfagia acuta.

In collaborazione con la SOC Neurologia di Empoli, sarà poi attuato un progetto di studio su agopuntura e altre tecniche di MTC rivolto a pazienti affetti da sclerosi multipla, malattia infiammatoria cronica a carattere demielinizzante del sistema nervoso centrale (SNC) caratterizzata dalla disseminazione nel tempo e nello spazio delle lesioni, a verosimile patogenesi

Ambulatori di Pistoia e Pescia

L'ambulatorio di Pistoia è aperto il giovedì in orario 9-13/14-18 (Poliambulatorio ASL Via della Quietè, 12

L'ambulatorio di Pescia è aperto il lunedì in orario 9,30-14 e il mercoledì in orario 8,30-14 (Ospedale SS Cosma e Damiano Via Cesare Battisti

L'accesso alle prestazioni è diretto. Per prenotare le visite telefonare al numero 0572-460566 il lunedì e mercoledì dalle 8 alle 13; negli altri giorni si può lasciare un messaggio in segreteria telefonica.

autoimmune. Questa patologia è, dopo il trauma cranico, la causa neurologica più comune di disabilità nei giovani adulti. Negli ultimi anni la letteratura relativa all'efficacia dell'agopuntura nella sclerosi multipla, seppur ancora scarsa, è aumentata quantitativamente ed è migliorata in termini di qualità. La National Multiple Sclerosis Society tra le sue raccomandazioni riporta che: "...l'agopuntura può portare benefici in alcuni sintomi correlati alla sclerosi multipla inclusi dolore, spasticità, intorpidimento e formicolio, problemi vescicali e depressione. Non ci sono tuttavia evidenze che possa ridurre la frequenza delle esacerbazioni della patologia o rallentare la progressione della disabilità".

In un piccolo studio pilota condotto nel 2017 presso il nostro centro su 5 pazienti con disabilità tra 1 e 4 trattati con 20 sedute di agopuntura, i test di autovalutazione hanno mostrato un miglioramento della qualità della vita, delle funzioni emozionali e sociali e del sonno, un decremento della fatica e la riduzione di parestesie, dolore e sintomatologia atassica. Sulla base di questi risultati incoraggianti, il nuovo progetto di studio prospettico e controllato si propone di valutare su una casistica più ampia l'efficacia dell'agopuntura nel ridurre fatigue, dolore, spasticità e problemi urinari in pazienti con sclerosi multipla recidivante-remittente e grado di disabilità tra 3 e 6.

Dr. Carmelo Pasquale Guido
Responsabile Centro Fior di Prugna

